



Provincia di Campobasso

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. **1044** DEL **27/07/2016**

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE N. 1093 DEL 25/07/2016

OGGETTO: Azioni sequenziali alle disposizioni presidenziali nn. 38 del 20 aprile 2016 e 41 del 28 aprile 2016 aventi ad oggetto la costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L n. 581/ 2016 - cron 1453/2016 nonché la costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L n. 468/ 2016 - cron 1143/2016 in ragione della connessione/inerenza con i procedimenti già pendenti innanzi al TAR Molise RG nn. 9 e 37 del 2016 e anche in relazione a quanto espresso giusta DGP n. 103 del 26.06.2015. Provvedimenti

SETTORE: UFFICIO DI STAFF

SERVIZIO: AVVOCATURA PROVINCIALE

UFFICIO: Ufficio Avvocatura

DIRIGENTE: Paolo D'Anello

**RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO:** Mariateresa D'Amico

DA TRASMETTERE A:
**PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E CONTROLLO DI
GESTIONE**

ATTI DA ALLEGARE COME PARTE INTEGRANTE:
[C] n. 1 (convenzione - n. pag. totale: 3 - Ufficio Delibere)

ATTI ALLEGATI:

PUBBLICAZIONE SULLA RETE INTRANET: SI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ATTO NECESSITA DI VISTO CONTABILE.

IL DIRIGENTE

CAMPOBASSO, 27/07/2016



PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1093 DEL 25/07/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO MARIATERESA D'AMICO

Premesso che:

la legge n. 7 aprile 2014 n. 56 ha rideterminato il sistema locale ex art. 1 commi 51 – 100 disponendo l'organizzazione e il riordino delle funzioni di competenza provinciale, rifondandolo in termini di ente territoriale di area vasta e indicando il metodo della concertazione istituzionale ai fini della ridefinizione complessiva del sistema territoriale regionale nel rispetto dei principi di autonomia organizzativa;

la Regione Molise con D.G. n. 436 del 17 settembre 2014 ha disposto l'istituzione dell'Osservatorio sulla finanza territoriale anche con il ruolo di coordinamento, utile alla ricognizione delle funzioni amministrative provinciali, oggetto di riordino ex art. 1, comma 89 della legge Delrio, originario atto presupposto rispetto all'attività legislativa di riassetto funzionale delle competenze regionali delegate che sono rimasti solo descritti nei principi di cui alla DGR n. 759 del 31 dicembre 2014;

preso atto che ai fini della concertazione istituzionale tra Stato e Regioni è stato raggiunto l'accordo del 11 settembre 2014, con indicazione dei criteri generali di individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali ed organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite dalle Province agli enti subentranti – con recepimento dello stesso a mezzo di DPCM del 26 settembre 2014 in GU n. 263 del 12. novembre 2014;

successivamente la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 - *legge di stabilità anno 2015* ha prescritto gli obblighi di rideterminazione delle dotazioni organiche degli enti Provincia con riduzione del 50% della spesa del personale (ex art. 1 comma 421), imponendo agli enti Provincia di provvedere entro i successivi 90 giorni, decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge. All'ente è stato **imposto** di definire l'apporto organico in carico all'ente provincia e quello destinato alle procedure di mobilità *ex lege*, determinato anche in ragione della ridefinizione dei ruoli e delle funzioni dell'ente, di fatto rifondato con la legge n. 56 del 07.04.2014 cosiddetta *Delrio e sempre* di fatto superando il DPCM del 26 settembre 2014 facendo **obbligo**:

a decorrere dal 1 gennaio 2015 (v. comma 421 art. 1) di ridefinizione della dotazione organica delle Province con riduzione del 50% delle spese del personale di ruolo alla data dell'8 aprile 2014, tenendo conto delle funzioni attribuite dalla legge Delrio;

di definire entro il 31 marzo 2015 il personale rimanente in carico alle Province e quello invece da ricollocare per effetto del trasferimento delle funzioni presso altri enti;

Atteso altresì che la legge n. 190 del 23 dicembre 2014 rinvia alle modalità di trasferimento del personale di cui al DPCM 26 settembre 2014, conformemente ai piani di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale delle Province e contestuale avvio delle procedure di assorbimento da parte delle Regioni e degli enti locali e delle amministrazioni pubbliche del personale provinciale non ricollocato a seguito del riordino delle funzioni non fondamentali;

Preso atto che in adempimento degli obblighi di legge, distintamente indicati nella Delrio ex art. 1, comma 89 e ss correlato all'art. 1 comma 427 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 è fatto obbligo alle Province di esercitare tutte le funzioni e sostenere la spesa dei dipendenti in attesa di essere ricollocati per effetto del processo di riordino;

Preso altresì atto che il Ministero per la semplificazione/pubblica di concerto con il Ministero Affari regionali hanno indicato (giusta Circolare del 30 gennaio 2015 n. 1) le Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni sul personale e sugli altri profili connessi al riordino delle funzioni delle Province, precisando in tal sede la "nozione di spesa del personale di ruolo" e individuando che la quantificazione economica del personale soprannumerario dovesse essere comunicata entro il 1 marzo 2015 con utilizzo dei dati dell'Osservatorio regionale, stimando il costo del personale soprannumerario in relazione alle seguenti funzioni: dipendenti presso CPI, personale deputato con compiti di vigilanza e di polizia provinciale, personale impegnato in altre funzioni oggetto di riordino e personale destinato al trattamento di collocamento a riposo entro il 31 dicembre 2016;

Dato atto che l'ente ha proceduto con DGP n. 22 del 2 marzo 2015 a indicare il taglio della spese del personale nel dato storico dell'8 aprile 2014 pari ad € 10.516.130,25 con riduzione del 50% così rideterminando il costo ad € 5.258.065;

Preso atto che il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione con DM del 14 settembre 2015 GU 30 settembre 2015 ha fatto obbligo agli enti di area vasta di inserire nel PMG gli elenchi dei dipendenti di cui all'art. 1 commi 423 ss. legge n. 190 del 23 dicembre 2014 indicando, altresì, in questa sede, anche i criteri di collocazione del personale in mobilità con annessa tabella di sistema di punteggio ai fini della ricollocazione del personale in esubero, con fissazione del termine dei trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del DM, poi prorogato al 15 novembre 2015;

Considerato che la Regione Molise con D.G. n. 436 del 17 settembre 2014 ha disposto l'istituzione dell'Osservatorio sulla finanza territoriale anche con il ruolo di coordinamento, utile alla ricognizione delle funzioni amministrative provinciali, oggetto di riordino ex art. 1, comma 89 della legge Delrio, atto presupposto rispetto all'attività legislativa di riassetto funzionale delle competenze regionali delegate solo descritte nei principi di cui alla DG n. 759 del 31 dicembre 2014;

Atteso che all'atto dell'adozione della DGP n. 141 del 14 novembre 2015 l'Osservatorio ancorché riunitosi non aveva concluso i lavori nella contestualità temporale utile ai fini degli adempimenti dovuti dalla Provincia e che era ancora in corso l'approvazione della legge regionale di riordino delle funzioni delegati, poi successivamente adottata;

Atteso, altresì, che in data 13 novembre 2015 presso la sala consiliare della Provincia di Campobasso si è tenuto l'incontro alla presenza del Presidente della Provincia, della Giunta Provinciale, del Presidente Regionale, del Coordinatore dell'osservatorio regionale, dei rappresentanti territoriali delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL delle RSU e che in tal sede è stato confermato l'impegno a riacquisire le funzioni delegate, con previsione dei relativi costi congiuntamente ai costi della Polizia Provinciale operante sulle funzioni delegate nonché di acquisire il personale della cultura, rinviando per quello della biblioteca provinciale al riassetto nazionale e precisando che per l'ulteriore personale in esubero da inserire sulla PMG l'impegno regionale è volto a assorbire nei limiti della propria capacità assunzionale e a ricollocare il restante personale presso altri enti;

Considerato che questo ente ha adempiuto agli obblighi di legge già rappresentati giuste DGP nn. 141/2015 – 158/2015 nonché disposizione presidenziali nn. 121-122-123-124 e 126-127/2015;

Preso atto che quanto descritto è utile presupposto ai fini di correlare gli adempimenti dovuti per disposizione di legge, adempiuti dall'ente ed oggetto di tre distinti ed autonomi ricorsi, proposti innanzi al TAR Molise ad oggi nell'attualità pendenti, notificati autonomamente all'ente a cui ci si procede nel rinvio generale alla DGP n. 15 del 28 gennaio 2016 con indicazione in questa sede solo dell'azione processuale che è causa con indicazione estremi identificativi introdotti con garanzia di *privacy*:

- ricorso proposto innanzi al TAR Molise R.G. n. 37 del 2016 dal *sig. omissis c/* Provincia di Campobasso nonché nei confronti del *sig. omissis* (giusta notifica prot. n. 1085 del 14.01.2016) avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensiva della deliberazione di Giunta provinciale n. 141 del 2015 nonché di tutti gli atti preordinati, connessi, collegati e consequenziali con particolare riferimento alla deliberazione di Giunta provinciale n. 158 del 2015 e agli atti di conferimento degli incarichi dirigenziali nn. 121-122-123-124 del 18 dicembre 2015 e del 21.12.2015 nonché alla disposizione presidenziale di assegnazione del personale n. 126 del 30.12.2015 e della disposizione presidenziale n. 127 del 31.12.2015 con ciò avversando la procedura di mobilità *ex lege* n. 56 del 2014.

La procedura di mobilità è avversata dal presente ricorrente per violazioni di legge per incompetenza, eccesso di potere per violazioni degli artt. 4 e 107 d.lgs n. 267/2000 nonché per violazione della fonte statutaria dell'ente; mancata concertazione e mancata attuazione dell'osservatorio regionale; erroneità del criterio di scelta dell'anzianità nel ruolo dirigenziale in soprannumero nonché dell'errata applicazione del criterio dell'anzianità complessiva; priorità del personale in distacco/comando ad essere dichiarato in soprannumero; illogicità della DGP n. 158 del 2015 per mancata riduzione della spesa del personale.

Con la richiesta di annullamento, previa sospensiva, dei provvedimenti impugnati nella parte in cui sono rivelati lesivi della posizione del ricorrente; in ogni caso del diritto del ricorrente all'eliminazione del proprio nominativo dall'elenco del personale posto in mobilità con conseguente inserimento dello stesso tra il personale che permane in servizio alla Provincia di Campobasso con conseguente rettifica dei dati inseriti nel portale della mobilità del dipartimento della Funzione Pubblica; di riconoscere il diritto del ricorrente alla conservazione dell'incarico Dirigenziale ricoperto di responsabile della centrale Unica di committenza e degli appalti per gli enti locali; con vittoria di spese, diritti ed onorari da distrarsi in favore del procuratore antistatario. Per la trattazione specifica dei punti ci si riporta agli atti del ricorso;

Preso atto che l'Avvocatura provinciale ha ricevuto, altresì, il ricorso promosso *innanzi al Giudice del Lavoro dal dipendente omissis*, avverso la Provincia di Campobasso nonché nei confronti dei *dipendenti dirigenti omissis*, e che il ricorrente *omissis* è rappresentato e difeso nell'azione in parola dall'avv. Vincenzo Fiorino (C.F.: FRNVCN74A31E456R) che richiede per conto del proprio assistito la verifica dei presupposti ex art. 700 c.p.c.;

Preso atto che l'Avvocatura provinciale ha ricevuto, altresì, il ricorso promosso *innanzi al Giudice del Lavoro dal dipendente omissis*, rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Iacovino (C.F.: CVNVCN61R07F391R) e dall'avv. Giuliana Terzano (C.F.: TRZGLN63S53B519Z) avente ad oggetto la verifica dei presupposti ex art. 700 c.p.c. L'azione cautelare è stata richiesta anche *inaudita altera parte* ovvero in subordine con ordinanza previa convocazione delle parti, nelle more del giudizio volto ad accertare l'illegittimità dell'operato della Provincia di Campobasso per le ragioni espresse in fatto ed in diritto, incidenti sulla inattività, dequalificazione ed il conseguente risarcimento dei danni tutti (professionale, biologico, morale esistenziale e alla vita di relazione) *a suo dire* patiti dall'odierno ricorrente;

Atteso che le azioni cautelari richieste anche *inaudita altera parte* ovvero in subordine con ordinanza previa convocazione delle parti, nelle more del giudizio volto ad accertare per le ragioni espresse in fatto ed in diritto l'illegittimità della collocazione in posizione di soprannumerario, incidenti sulla completa inattività, dequalificazione ed il conseguente risarcimento dei danni tutti (professionale, biologico, morale esistenziale e alla vita di relazione) *a suo dire* patiti dall'odierno ricorrente;

Preso, altresì, atto che è pendente per i medesimi ricorrente il giudizio proposto innanzi al TAR Molise R.G. n. 37 del 2016 (giusta notifica prot. n. 1085 del 14.01.2016) nonché TAR Molise RG n. 9 del 2016, e che pertanto l'avvocatura provinciale ha richiesto istruttoria al servizio del personale già resa agli atti del giudizio avviato in sede giurisdizionale amministrativa tenendo conto che l'autorità giudiziaria lavoristica adita ha ritenuto di dover previamente instaurare il contraddittorio tra le parti fissandone la comparizione all'udienza del 3 maggio 2016.

Preso atto delle disposizioni presidenziali nn. 38 del 20 aprile 2016 e 41 del 28 aprile 2016 che hanno affidato l'incarico al prof. Vincenzo Colalillo (C.F.: CLLVCN46M03A930U), a costituirsi nel giudizio promosso *innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L. n. 581/ 2016 - cron 1453/2016* nonché a costituirsi nel giudizio promosso *innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L. n. 468/ 2016 - cron 1143/2016* in ragione della connessione/inerenza con i procedimenti già pendenti innanzi al TAR Molise RG nn. 9 e 37 del 2016 e anche in relazione a quanto espresso giusta DGP n. 103 del 26.06.2015 e *DGP n. 15 del 2016*

Ritenuto di dover procedere agli atti approvazione della convenzione e di contestuale assunzione dell'impegno di spesa contestualmente prendendo atto della nota prot. n. 23901 del 27.05.2016

Viste le seguenti fonti normative

Legge n. 241 del 1990

Dlgs n. 267/2000

Dlgs n. 165/2001

legge 56/2014

DPCM 26.09.2014

art. 1, co. 422 e 423 legge 190/2014

Circolare del 30 gennaio 2015 n. 1 del Ministero per la semplificazione/pubblica di concerto con il Ministero Affari regionali hanno indicato

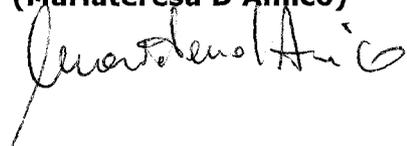
DM del 14 settembre 2015 GU 30 settembre 2015

P R O P O N E

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) di procedere all'approvazione della convenzione con il professionista avvocato Ch.rmo Prof. Avv. Vincenzo Colalillo C.F : VCN CLL 46M03 A930U, avente ad oggetto il conferito dell'incarico di rappresentare, difendere l'ente nelle seguenti vertenze giudiziali conferite giuste disposizioni in atti:
 - giudizio promosso *innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L n. 581/ 2016 – cron 1453/2016*
 - giudizio promosso *innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L n. 468/ 2016 – cron 1143/2016*
- 3) di disporre che il servizio contabile dell'ente provveda ad impegnare la somma complessiva di € 6.344,00 facendo gravare la spesa sul Capitolo n. 13650 – intervento n. 1010903 anno 2016 ai fini di acquisire la disponibilità complessiva necessaria alla convenzione riferita ai giudizi indicati al punto 2) della presente proposta.

Campobasso, 25/07/2016

**Il Responsabile del Procedimento
(Mariateresa D'Amico)**





PROVINCIA DI CAMPOBASSO

IL DIRIGENTE PAOLO D'ANELLO

**RICHIAMATA la proposta di determinazione dirigenziale n. 1093 del 25/07/2016 a
firma del Responsabile del Procedimento Mariateresa D'Amico
RITENUTO poterne condividere la motivazione e accogliere il contenuto**

DETERMINA

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;
di accogliere integralmente la proposta di determinazione dirigenziale n. 1093 del 25/07/2016
a firma del Responsabile del Procedimento Mariateresa D'Amico

Campobasso, 27/07/2016

**Il Dirigente
(Paolo D'Anello)**





PROVINCIA DI CAMPOBASSO

PROPOSTA DI
DETERMINAZIONE
DIRIGENZIALE

N. 1093 DEL 25/07/2016

ATTI DA ALLEGARE ALLA DETERMINAZIONE N. 1093 DEL 25 - 07 - 2016
- Parte Integrante -

Alla presente proposta di determinazione dirigenziale sono stati allegati n. **1** documenti per un totale di pagine **3**.

I citati documenti allegati hanno la seguente descrizione:

convenzione

Gli stessi documenti saranno consegnati a:

Ufficio Delibere

Campobasso, 25/07/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Mariateresa D'Amico)

Mariateresa D'Amico

CONVENZIONE PER INCARICO PROFESSIONALE

Tra il Segretario Generale dr. Paolo D'Anello, in qualità preposto al Servizio Avvocatura dell'ente, per la carica domiciliata presso la sede della Provincia di Campobasso, in Campobasso, alla Via Roma, 47 (CF. 00139600704), in adempimento del provvedimento giuntale n. 103 del 26 giugno 2015(d'ora in poi denominato CLIENTE)

e

il Ch.rmo Prof. Avv. Vincenzo Colalillo C.F : VCN CLL 46M03 A930U, nato a Bojano il 03.08.1946 dello studio legale associato "Vincenzo Colalillo ed altri" società di professionisti P.IVA OO868980947 del Foro di Isernia, con studio in Campobasso alla via Umberto I n. 43, pec: v.colalillo@giuffre.pec.it con polizza assicurativa n. 065492102 della Compagnia Allianz S.p.A. con incarico conferito di rappresentare, difendere l'ente nelle seguenti vertenze giudiziali conferite:

1. giudizio promosso *innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L n. 581/2016 – cron 1453/2016*
2. giudizio promosso *innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L n. 468/2016 – cron 1143/2016*

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Conferimento e oggetto dell'incarico

Il Cliente conferisce all'avvocato, che accetta, l'incarico di rappresentarlo, di assisterlo e difenderlo nelle controversie di cui in premessa, conferendogli ogni più ampia facoltà, compresa quella di eleggere domicilio e farsi sostituire, chiamare terzi in causa, conciliare, transigere e rinunciare agli atti del giudizio.

1. Il Cliente dichiara di essere stato adeguatamente informato dall'avvocato del grado di complessità della controversia.
2. Il Cliente, in relazione all'incarico conferito, si impegna a sottoscrivere in favore dell'avvocato mandato speciale e a fornire al difensore tutti i documenti e le informazioni necessarie per l'espletamento dell'incarico.
3. L'incarico ha ad oggetto l'assistenza e la difesa giudiziale, civile, amministrativa, giuslavoristica che viene fornita mediante lo studio della pratica, la predisposizione di eventuale istruttoria, ai fini della verifica delle ragioni del ricorrente e dell'opportunità di resistere o meno in giudizio, nonché dell'opportunità di instaurare e/o proseguire il giudizio, di addivenire a transazioni. In ogni caso, il professionista è tenuto a presentare per iscritto all'Amministrazione ogni soluzione tecnica ritenuta idonea a tutelarne al meglio gli interessi ed a prevenire pregiudizi e si impegna a relazionare, anche sinteticamente, in ordine a ciascun adempimento processuale posto in essere. L'Amministrazione metterà a disposizione dell'incaricato la documentazione in suo possesso e rilevante per la definizione della controversia e/o instaurazione del giudizio. All'affidamento dell'incarico, il professionista riceverà copia degli atti, salvo che per necessità, non debba acquisire l'originale.

Art. 2 Determinazione del compenso

1. Il compenso per le prestazioni professionali da svolgersi si quantifica consensualmente in complessive € **6.344,00** oltre agli oneri dovuti per legge secondo il regime di fiscalità

dichiarato dal professionista di tipo ordinario, da intendersi comprensivo di tutti i giudizi in epigrafe indicati. Si precisa che il costo complessivo indicato rappresenta la sommatoria del costo dei due giudizi innanzi al Tribunale civile di Campobasso sezione Lavoro così determinando che il costo complessivo è di € 6.344,00 oltre agli oneri dovuti per legge secondo il regime di fiscalità dichiarato dal professionista di tipo ordinario.

Art. 3 Termini di corresponsione del compenso

1. L'avvocato si impegna ad emettere la richiesta di pagamento/fattura per ciascun giudizio di cui alle rubricazione Tribunale di Campobasso sezione lavoro R.G.L n. 581/ 2016 – cron 1453/2016 del 2016 e R.G.L n. 468/ 2016 – cron 1143/2016 per il 50% in acconto all'atto del deposito della memoria di costituzione per singolo giudizio ed il restante 50% a saldo a conclusione del giudizio stesso;
2. Il Cliente è tenuto a corrispondere all'Avvocato il compenso come sopra indicato (competenze, spese di studio, anticipazioni, cnpa e iva) indipendentemente dalla liquidazione giudiziale delle spese legali e dall'onere di rifusione posto a carico di controparte.
3. In caso di rinuncia al mandato o di revoca o per altra causa estintiva, il cliente verserà quanto pattuito per l'attività fino a quel momento svolta.

Art. 4 Durata

L'incarico di patrocinio decorre dalla data dell'affidamento dell'incarico tramite disposizione presidenziale e rilascio della procura *ad litem* convalidata. La durata dell'incarico, riferito a tutto il contenzioso affidato, è correlata alla conclusione dei giudizi.

Art. 5 Revoca e rinuncia al mandato

Il Cliente può revocare il mandato conferito, in ogni circostanza e per qualsivoglia motivazione. L'Avvocato ha diritto di rinunciare al mandato, salvo l'obbligo di preavviso come previsto dal codice deontologico¹.

Art. 6 Condizioni di incompatibilità

Il professionista incaricato dichiara, in virtù dell'art. 37 del Codice deontologico forense, di impegnarsi ad esercitare il mandato nel pieno rispetto delle norme di legge e delle disposizioni deontologiche che regolano la professione. All'uopo, dichiara di non avere in corso comunione di interessi, rapporti d'affari, né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con l'attuale amministrazione e che non sussiste incompatibilità con l'incarico accettato, in merito alle vicende ed al contenzioso attualmente in essere nei confronti della Provincia, né sussiste conflitto con gli interessi di un proprio assistito. L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto in presenza di situazioni di incompatibilità. L'Avvocato si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente al Cliente l'insorgere di ciascuna delle incompatibilità citate al precedente punto.

Art. 7 Registrazione e spese

La presente convenzione è da registrarsi solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 2 del DPR n.131 del 1986, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA. In caso di registrazione, le spese sono a carico di chi chiede la formalità.

Art. 8 Trattamento dei dati

¹ Ai sensi dell'art. 32 cod. deont. "L'avvocato ha la facoltà di recedere dal mandato. In caso di rinuncia al mandato l'avvocato deve dare alla parte assistita un congruo preavviso e deve informarla di quanto è necessario fare per non pregiudicarne la difesa". L'avvocato, quindi, ha sempre diritto di rinunciare al mandato, salvo l'obbligo di preavviso. Per tale ragione, non si reputa opportuno prevedere un clausola che consenta all'avvocato di rinunciare al mandato in caso di mancato pagamento.

Il professionista dichiara di essere stato informato, ai sensi e per gli effetti, di cui all'art.13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione. Dichiara, inoltre, di aver ricevuto l'informativa e prestato consenso al trattamento dei dati personali, l'informativa di cui alla normativa antiriciclaggio e di cui al decreto legislativo 28/2010 in materia di mediazione obbligatoria.

Campobasso, il

Firma del Cliente

Firma degli Avvocati

Per approvazione espressa delle singole clausole contenute nei seguenti articoli del presente contratto:

- art. 1;
- art. 2;
- art. 4, nel quale si prevede che, in caso di rinuncia al mandato o di revoca o per altra causa estintiva, il cliente verserà quanto pattuito per l'attività fino a quel momento svolta.
- art. 5 nel quale si prevede la possibilità di revocare il mandato.
- art. 6 nel quale si prevedono le situazioni di incompatibilità e la conseguente causa di risoluzione del contratto.

Firma del Cliente

.....

Firma degli Avvocati

La presente scrittura redatta in duplice originale è stata sottoscritta dal cliente anche per ricevuta di copia

Firma del Cliente

.....

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la determinazione dirigenziale n. **1044** del **27/07/2016** con oggetto **Azioni sequenziali alle disposizioni presidenziali nn. 38 del 20 aprile 2016 e 41 del 28 aprile 2016 aventi ad oggetto la costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L n. 581/ 2016 - cron 1453/2016 nonché la costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L n. 468/ 2016 - cron 1143/2016 in ragione della connessione/inerenza con i procedimenti già pendenti innanzi al TAR Molise RG nn. 9 e 37 del 2016 e anche in relazione a quanto espresso giusta DGP n. 103 del 26.06.2015. Provvedimenti;**

Visti i seguenti riferimenti contabili:

Impegno/Accertamento	Data	Intervento/Risorsa	Capitolo	Importo
(Imp) 1305	29/07/2016	(Int) 01.11.1.103	13650	6.344,00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4 del D. Lgs. n. 267/00
si esprime visto di regolarità contabile **FAVOREVOLE**.

Annotazioni:

Campobasso, 10/08/2016

IL DIRIGENTE

*** Angelo Fratangelo**

* Estratto del documento informatico firmato digitalmente il **10/08/2016** ai sensi del D.Lgs. n.10/2002, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il documento è informatico, è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile negli archivi informatici della Provincia di Campobasso



PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione dirigenziale n. **1044** del **27/07/2016** con oggetto **Azioni sequenziali alle disposizioni presidenziali nn. 38 del 20 aprile 2016 e 41 del 28 aprile 2016 aventi ad oggetto la costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L n. 581/ 2016 - cron 1453/2016 nonché la costituzione in giudizio innanzi al Tribunale di Campobasso - rito del Lavoro R.G.L n. 468/ 2016 - cron 1143/2016 in ragione della connessione/inerenza con i procedimenti già pendenti innanzi al TAR Molise RG nn. 9 e 37 del 2016 e anche in relazione a quanto espresso giusta DGP n. 103 del 26.06.2015. Provvedimenti** è stata affissa all'albo Pretorio della Provincia di Campobasso in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Campobasso, 11/08/2016

**IL RESPONSABILE
UFFICIO DELIBERE ED ORGANI COLLEGIALI**